

COPIA



COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE PROPONENTE: RAGIONERIA ECONOMATO ENTRATE

UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA

DETERMINAZIONE N. 255 DEL 22-05-2023

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DEL COMUNE DI VILLARICCA ALLA DATA DEL 31.12.2022

Premesso che:

- il sistema contabile degli Enti Locali che trova fonte normativa nel T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 al Titolo VI, artt. 227 – 233, ha posto l'attenzione all'aspetto patrimoniale della gestione dell'ente; il patrimonio, infatti, viene considerato una "risorsa" che entra nei processi produttivi, come strumento strategico per il raggiungimento delle finalità del Comune. La contabilità economico patrimoniale, implica la concreta presa d'atto del patrimonio immobiliare tanto sotto l'aspetto fisico che economico;

- l'art. 227 del TUEL, dal titolo "Rendiconto della gestione, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, afferma che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

- dall'esercizio 2016 è stabilita la piena attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria che, sostanzialmente, implica l'applicazione del:

- piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";

Considerato che, al fine dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione, l'ente locale deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene per il quale adottare tali criteri: tale strumento è certamente l'inventario, in quanto lista di carico aggiornata e documento maggiormente coerente con la realtà dei fatti, che inoltre permette di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica in azienda e a quale soggetto esso sia affidato.

Preso atto che:

- l'inventario è, quindi, lo strumento contabile atto ad esplicitare il sistema del patrimonio del Comune, quale insieme organico di beni, riconducibile al dettato degli artt. 822 e seguenti del codice civile;
- la finalità generale dell'inventario consiste nell'individuazione, descrizione, classificazione, e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente al fine di permettere, in sede di rendiconto, di quantificare il netto patrimoniale;
- data l'importanza strategica del documento, il legislatore obbliga tutti gli enti a provvedere al suo aggiornamento almeno una volta l'anno, aggiornamento propedeutico alla stesura dello stato patrimoniale armonizzato;
- l'onere di revisione annuale si desume dal dettato dell'art. 230, comma 7, del TUEL che testualmente recita: «gli enti locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari», disposizione non a caso collocata nel Titolo IV del D.Lgs 267/2000 dedicato alla «rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione».

Visto il punto 9.1 dell'all. 4.3 al D.Lgs. n. 118/2011:

“9.1 L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali.

- La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”;

Vista la Determinazione n. 565 del 13.12.2022, con la quale – a seguito di Richiesta d'Offerta a mezzo Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) – è stato affidato il servizio di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili del Comune di Villaricca alla Unica S.r.l., con sede in Aversa (CE) alla piazza Bernini – CIG ZEF38FEC42;

Vista la nota prot. 6872 del 22.05.2023, con la quale la società affidataria ha consegnato in duplice copia il verbale di consegna con la relazione di aggiornamento dell'inventario;

Atteso che, sulla scorta dell'aggiornamento degli inventari, si è proceduto ad inserire i dati all'interno

dell'applicativo Urbi, rendendo così aggiornato anche lo Stato patrimoniale contenuto all'interno del rendiconto della gestione per il 2022, adottato dalla Commissione Straordinaria con Deliberazione n. 36 del 18.05.2023, assunta con i poteri della Giunta Comunale;

Visti gli allegati prospetti recanti il conto del patrimonio, nonché il riepilogo dei beni mobili e dei beni immobili per natura;

Preso atto che gli inventari sono depositati agli atti dei Servizi Finanziari e del Settore Lavori Pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1. di approvare gli inventari dei beni dell'ente, aggiornati sulla base della relazione consegnata dalla Unica S.r.l. con nota prot. 6872 del 22.05.2023, e di cui agli allegati prospetti, recanti il conto del patrimonio ed i riepiloghi dei beni mobili e dei beni immobili per natura;
2. di dare atto che gli inventari sono depositati agli atti dei Servizi Finanziari e del Settore Lavori Pubblici;
3. di dare atto che la presente determinazione trasmessa al servizio finanziario per gli adempimenti di cui al comma 4 dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000 ha efficacia immediata e viene pubblicata nell'albo pretorio ai fini della generale conoscenza;
4. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. di dare atto ai sensi dell'art.6 bis della Legge n°241/90 e dell'art.1 co.9 lettera e) della L.190/2012 della insussistenza di conflitto di interesse anche potenziali nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di pubblicare la presente determina sul sito del Comune – Sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", a norma dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
f.to DOTT. FORTUNATO CASO